

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 28 giugno 2017

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE
SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 giugno 2017, n. **6155**.

Legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 “Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali” e s.m.i.. Avviso per la presentazione delle domande con scadenza 2 gennaio 2018. Approvazione.

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE - SERVIZIO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 giugno 2017, n. 6155.

Legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 “Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali” e s.m.i.. Avviso per la presentazione delle domande con scadenza 2 gennaio 2018. Approvazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 “Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali” e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 17 maggio 2017, n. 522 con la quale è stata disposta l’assegnazione, nel rispetto di quanto disposto all’art. 15, comma 6bis, per il finanziamento delle istanze che saranno presentate a valere sulla L.R. n. 12/95 dall’1 luglio 2017 al 2 gennaio 2018, della somma di € 700.000,00. Ai sensi dello stesso art. 15, comma 6 della L.R. n. 12/95 all’ambito territoriale della Provincia di Perugia sono assegnate risorse pari ad euro 420.000,00 e all’ambito territoriale della Provincia di Terni sono assegnate risorse pari ad euro 280.000,00;

Considerato che l’intervento di cui alla L.R. 12/95 trova la sua copertura finanziaria nel fondo rotativo di cui all’art. 15 L.R. 12/95 allocato nei conti d’ordine del bilancio di Sviluppo Umbria S.p.a.. L’attuale operatività della normativa viene garantita solo attraverso i rientri delle risorse già assegnate;

Visto che con la citata D.G.R. n. 522/2017 è stato disposto tra l’altro:

— l’emanazione dell’avviso per la concessione dei benefici di cui alla L.R. 12/95;

— di incaricare il dirigente competente di provvedere agli adempimenti a ciò conseguenti e/o collegati;

Preso atto che il limite di età anagrafica è elevabile a 40 anni per alcune categorie di soggetti di cui all’art. 2 comma 3 L.R. 12/95;

Ritenuto necessario chiarire i criteri di applicazione della normativa riferita ai soggetti di cui al punto a) dello stesso art. 2 comma 3, specificando che il richiamato innalzamento del limite di età è da intendersi riferito ai lavoratori coinvolti in procedure collettive legate a crisi d’impresa, ossia a:

— lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria di cui al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148;

— disoccupati oggetto di procedure di licenziamento collettivo di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 15 febbraio 2016, n. 135 con la quale è stato stabilito per il procedimento amministrativo di concessione delle agevolazioni di cui alla L.R. 12/95 e s.m.i., una durata di 120 giorni in luogo dei 30 giorni previsti per il procedimento standard;

Ritenuto pertanto di procedere all’emanazione dell’avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni in attuazione di quanto sopra esposto;

Vista la D.G.R. del 30 giugno 2014, n. 809 ad oggetto “L.R. n. 8/2011 – Approvazione della metodologia e della strumentazione tecnica per l’avvio della fase sperimentale di valutazione ex-ante degli oneri amministrativi gravanti su cittadini e imprese”;

Considerato che la suddetta D.G.R. n. 809/2014 - per gli atti che disciplinano la concessione di benefici monetari o di altro tipo a cittadini e imprese - prevede che venga redatto il c.d. bilancio di regolazione, attraverso la compilazione di un’apposita check-list e che la stessa venga allegata all’atto in questione quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare - in esecuzione della D.G.R. n. 522/2017 - l’avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni ed i relativi allegati dando atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

— Allegato A - Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali,

- Allegato B - *Check list bilancio di regolazione,*
- Allegato 1A - *Modello domanda di ammissione impresa individuale,*
- Allegato 1B - *Modello domanda di ammissione società,*
- Allegato 2 - *Schema del progetto d'impresa,*
- Allegato 3 - *Curriculum vitae,*
- Allegato 4 - *Richiesta di erogazione,*
- Allegato 5 - *Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso dell'anticipazione,*
- Allegato 6A - *Dichiarazione "de minimis" imprese individuali,*
- Allegato 6B - *Dichiarazione "de minimis" società,*
- Allegato 7 - *Dichiarazione finalità finanziamento bancario,*
- Allegato 8 - *Modello rendicontazione finale investimento;*

2. di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 809/2014, la check list contenente il bilancio di regolazione dell'avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

3. di precisare che, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 522/2017, la dotazione finanziaria del predetto avviso ammonta ad euro 700.000,00 di cui: € 420.000,00 destinati all'ambito territoriale della Provincia di Perugia ed € 280.000,00 all'ambito territoriale della Provincia di Terni;

4. di stabilire che la presentazione delle richieste di agevolazione può avvenire a decorrere dal 1° luglio 2017 ed entro e non oltre il 2 gennaio 2018;

5. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria i documenti elencati nel precedente punto 1 ad esclusione dell'Allegato B - Check list bilancio di regolazione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19 giugno 2017

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

Allegato A

L.R. 12/95 e s.m.i.
“Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali”

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, per la realizzazione degli interventi e per la concessione delle agevolazioni di cui all’art. 4 della l.r. n.12/95

INDICE

- Art. 1 – Finalità**
- Art. 2 – Risorse**
- Art. 3 – Soggetti beneficiari**
- Art. 4 – Agevolazioni e spese ammissibili**
- Art. 5 – Spese escluse**
- Art. 6 – Durata e realizzazione dei progetti**
- Art. 7 – Presentazione delle domande di agevolazioni**
- Art. 8 – Divieto di cumulo**
- Art. 9 – Selezione delle domande e criteri di valutazione**
- Art. 10 – Richieste di integrazioni**
- Art. 11 – Tempi di realizzazione del progetto**
- Art. 12 – Proroghe**
- Art. 13 – Variazioni di Progetto**
- Art. 14 – Rinunce alle agevolazioni**
- Art. 15 – Erogazione delle agevolazioni**
- Art. 16 – Rendicontazione del progetto**
- Art. 17 – Regime di aiuto**
- Art. 18 – Controlli**
- Art. 19 – Obblighi per i beneficiari**
- Art. 20 – Revoca e recupero delle somme erogate**
- Art. 21 – Tempi e fasi del procedimento**
- Art. 22 – Disposizioni finali**
- Art. 23 – Modulistica**
- Art. 24 – Attività di servizio per la creazione d'impresa**
- Art. 25 – Informativa**

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 “Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali” e s.m.i. e dispone le modalità di concessione dei benefici di cui all’art. 4 della legge.
2. Con tale linea d’intervento s’intende agevolare la costituzione e l’avvio di imprese promosse da giovani, volte alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, compreso il commercio e i servizi alla persona, purché comunque riferibili all’esercizio di un’attività imprenditoriale.

Art. 2 – Risorse

1. Le risorse stanziare per il presente Avviso sono state assegnate con la D.G.R. n. 522 del 17/05/2017, ammontano ad Euro 700.000,00 e trovano copertura nelle disponibilità del Fondo di cui all’art. 15 della stessa legge. All’ambito territoriale della Provincia di Perugia sono assegnate risorse pari ad Euro 420.000,00 e all’ambito territoriale della Provincia di Terni sono assegnate risorse pari ad Euro 280.000,00.
2. Le stesse risorse potranno essere incrementate con ulteriori assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare la domanda di accesso alle agevolazioni le imprese, quali le società commerciali contemplate nel primo e secondo comma dell’art. 2249 del C.C. e le società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C. e le imprese individuali, volte alla produzione di beni e alla fornitura di servizi, compreso il commercio e i servizi alla persona. Restano escluse le imprese nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell’acquacoltura nel rispetto di quanto disposto dall’art. 1 comma 1 del Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione europea agli aiuti “de minimis”.
2. Sono escluse inoltre le società costituite per l’esercizio di attività professionali, ricomprese in ordini professionali, albi, elenchi o registri speciali, come previsto dall’art. 2, comma 1 della l.r. 12/95.
3. Possono presentare domanda solo ed esclusivamente le imprese giuridicamente costituite.
4. La data di costituzione delle imprese non può essere anteriore di 365 giorni alla data di presentazione della domanda. Tale data deve intendersi:
 - a) per le imprese individuali, la data di rilascio della partita IVA.
Qualora l’impresa sia ammessa a finanziamento la medesima dovrà iscriversi al Registro delle Imprese preventivamente all’invio della richiesta di erogazione;
 - b) per le società e per le cooperative, la data di iscrizione al Registro delle Imprese.
5. In aderenza alla finalità della legge che intende agevolare l’occupazione giovanile mediante il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali, non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica.

6. Saranno parimenti non ammissibili le imprese costituite a seguito di atto di trasformazione societaria, la cui originaria costituzione sia fuori dai termini dei 365 (trecentosessantacinque) giorni previsti per la presentazione della domanda.
7. Le imprese devono avere sede legale, amministrativa ed operativa nel territorio della Regione Umbria e devono possedere i seguenti requisiti amministrativi:
 - a) i titolari delle imprese individuali devono avere residenza nel territorio della Regione Umbria, un'età compresa tra i 18 e 35 anni e non essere dipendenti pubblici;
 - b) per le società, i soci di età compresa fra i 18 e i 35 anni devono:
 - 1) rappresentare numericamente almeno il 50% del totale dei soci;
 - 2) essere titolari di quote o di azioni per almeno il 50% del capitale sociale;
 - 3) avere residenza nel territorio della Regione Umbria;
 - 4) non essere dipendenti pubblici.
8. Ai fini dell'accertamento del requisito dell'età dei giovani proponenti, il computo degli anni utili ai sensi di legge partirà dal compimento del 18° anno, fino al giorno immediatamente antecedente il compimento del 36° anno e non oltre tale termine.

Per le donne che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro è previsto un innalzamento del limite massimo di età fino a 40 (quaranta) anni, ovvero fino al giorno immediatamente antecedente il compimento del 41° (quarantunesimo) anno e non oltre tale termine. Tale limite va considerato sulla base della documentazione prodotta e comprovante lo svolgimento, per almeno 2 anni, di un'attività lavorativa stabile e non saltuaria che abbia dato luogo alla percezione di redditi da lavoro subordinato o autonomo, con esclusione dei redditi da capitale, unitamente ad un periodo di disoccupazione di almeno un anno totalizzato all'atto della costituzione dell'impresa. Il periodo di disoccupazione potrà essere documentato mediante la produzione di un certificato di iscrizione rilasciato dal Centro per l'Impiego competente per territorio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Inoltre il limite di età è elevabile a 40 anni per i lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria di cui al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 e per i disoccupati oggetto di procedure di licenziamento collettivo di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e s.m.i.

9. Le imprese che presentano domanda non devono avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Art. 4 – Agevolazioni e spese ammissibili

1. Le agevolazioni consistono in:

A) Contributi in conto esercizio finalizzati:

- alla copertura integrale degli oneri sostenuti per la costituzione dell'impresa, fino ad un massimo di euro 1.300,00;
- alla copertura fino ad un massimo del cinquanta per cento dei costi sostenuti nel primo anno di attività e comunque per un importo non superiore a euro 10.000,00, relativamente a:

- 1) spese di locazione di immobili strumentali all'attività d'impresa,
 - 2) oneri finanziari derivanti da operazioni di finanziamento a breve termine,
 - 3) acquisizione di servizi di consulenza specialistica, da intendersi caratterizzata esclusivamente da un elevato contenuto specialistico, non essendo rimborsabili le consulenze nell'ambito delle materie afferenti la normale gestione amministrativa dell'impresa;
- alla copertura integrale, nel limite massimo di euro 7.000,00, dei costi sostenuti per la concessione di garanzie sui finanziamenti bancari di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 4 della l.r. 12/95.

B) Misure tese ad agevolare l'investimento:

per acquisto di macchinari, attrezzature, brevetti, licenze, marchi, impianti e ristrutturazione di fabbricati strumentali alle attività di impresa. In particolare le spese per impianti e ristrutturazione di fabbricati potranno essere riconosciute nella percentuale massima del 25% dell'investimento ammesso a finanziamento. Gli investimenti - a seconda dell'entità della spesa - risultano finanziabili con una delle seguenti modalità:

- **anticipazione** fino ad un massimo del 75% (settantacinque per cento) degli investimenti e comunque per un importo degli investimenti non inferiore ad euro 16.001,00 e non superiore ad euro 66.666,67. L'anticipazione è concessa senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rientro del finanziamento erogato ed è restituita in quote semestrali costanti senza interessi, nel termine massimo di sette anni, con inizio dal dodicesimo mese successivo a quello dell'erogazione;
- **contributo per l'abbattimento** del tasso d'interesse nella misura massima di cinque punti del tasso di interesse stabilito dal Ministero competente su finanziamenti bancari a medio e lungo termine, stipulati successivamente alla data di costituzione dell'impresa, a condizioni liberamente concordate tra le parti, per investimenti compresi tra euro 66.667,67 ed euro 130.000,00.
Il contributo, calcolato su un periodo massimo di sette anni del piano di ammortamento, è corrisposto annualmente e anticipatamente, direttamente al beneficiario, in misura proporzionale e previa verifica di regolare ammortamento, ad esclusione degli oneri finanziari relativi al periodo di preammortamento.

Le spese finanziabili sono ammissibili al netto di IVA e delle spese accessorie e i relativi pagamenti dovranno essere regolati solo ed esclusivamente a mezzo assegno bancario, bonifico bancario, ricevuta bancaria o con altri strumenti elettronici che ne consentano la tracciabilità.

Sono ammissibili le spese riferite a beni di valore unitario pari o superiore a euro 100,00 (al netto di IVA e spese accessorie e da intendersi sull'importo della singola fornitura) che risultino strettamente inerenti all'attività e relative a beni di nuova fabbricazione.

Risultano finanziabili soltanto le spese effettuate dalla data di costituzione delle società ovvero dalla data di acquisizione della partita IVA per le imprese individuali.

Non può essere presentata istanza che prevede le sole agevolazioni di cui all'art. 4 punto 1, lettera A) (contributi in conto esercizio), pena l'esclusione formale della stessa.

Art. 5 - Spese escluse

1. Sono escluse dalle agevolazioni le spese:

- a) relative a mezzi targati, ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del "ciclo produttivo" e tutti i beni usati;
- b) relative a materiali di consumo, minuterie ed utensili di uso manuale comune, per manutenzione ordinaria e beni di uso promiscuo (a titolo esemplificativo telefoni cellulari, televisori, tablet, macchine fotografiche, telecamere, tappeti);
- c) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.

Art. 6 – Durata e realizzazione dei progetti

1. Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate al precedente art. 4 "agevolazioni e spese ammissibili" dovranno essere sostenute a partire dalla data di costituzione dell'impresa.
2. Gli interventi agevolati dovranno concludersi, di norma, entro il termine di un anno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.U. dell'atto di ammissione a finanziamento.

Art. 7 - Presentazione delle domande di agevolazioni

1. La presentazione della domanda di agevolazioni a valere sulla l.r. 12/95, potrà avvenire a decorrere dal 1° luglio 2017 ed entro e non oltre il 2 gennaio 2018.
La domanda e il Progetto d'impresa (entrambi debitamente redatti e sottoscritti secondo la modulistica scaricabile dall'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/nuove-imprese-giovanili-e-femminili> - sezione modulistica) dovranno essere presentati a mano o inviati tramite raccomandata a/r, alla Regione Umbria – Direzione Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia - in busta chiusa recante la dicitura: "L.R. 12/95 – Domanda di ammissione alle agevolazioni" oppure tramite P.E.C. al seguente indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

La consegna a mano può essere effettuata presso:

Archivio Regione – Via M. Angeloni, 61, 06124 – Perugia dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Nel caso di consegna a mano farà fede la data del timbro apposto sulla domanda dall'Archivio regionale.

Nel caso di presentazione mediante servizio postale farà fede la data del timbro di spedizione.

Nel caso di invio tramite P.E.C. la data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione Regionale, nel caso di invio tramite raccomandata a/r, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'istanza di accesso alle agevolazioni dovrà essere obbligatoriamente composta dalla seguente documentazione debitamente compilata in tutte le sue parti, pena l'esclusione della stessa:

- a. Domanda di ammissione alle agevolazioni sottoscritta e redatta secondo il Modello domanda di ammissione per impresa individuale - Allegato 1A - o Modello domanda di ammissione per Società - Allegato 1B;
- b. Progetto d'impresa sottoscritto e redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2;
- c. Curriculum Vitae del soggetto proponente (ditta individuale) o di tutti i soci (per le società) di cui all'Allegato 3;
- d. Copia di un documento di identità del firmatario la domanda.

Dovrà altresì essere allegata alla domanda la seguente documentazione:

- Titolo di proprietà e/o disponibilità dell'immobile adibito a sede operativa (laddove già in possesso);
- Eventuali preventivi relativi alle spese oggetto dell'investimento e/o copie delle fatture per le spese già realizzate;
- Situazione contabile di periodo (copia registro corrispettivi) qualora l'impresa sia operativa da almeno 3 (tre) mesi.

Art. 8 - Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse ai sensi della l.r. 12/95 e s.m.i. non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali richieste per lo stesso progetto, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.
2. Per il progetto attivato è consentito l'accesso alle agevolazioni previste da fondi pubblici di garanzia operanti in regime "de minimis" nel rispetto del divieto di cumulo di aiuti fissato ai sensi del Reg. (CE) n. 1407/2013.
3. Le imprese beneficiarie dei contributi di cui alla presente legge non possono usufruire delle agevolazioni previste al Titolo II del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 (incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'art. 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144).

Art. 9. – Selezione delle domande e criteri di valutazione

1. Le richieste di agevolazione pervenute saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale da parte del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese per verificare:
 - a) la completezza e conformità della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso;

b) la sussistenza delle condizioni di ammissibilità secondo quanto previsto nell'art. 3 in ordine ai requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal presente Avviso.

2. Nel caso in cui in sede di istruttoria formale vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione delle domande presentate, le imprese proponenti riceveranno formale comunicazione dei motivi di esclusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. Decorso il termine assegnato in assenza di osservazioni, verrà adottato un provvedimento di esclusione e ne sarà data formale comunicazione all'istante.
3. Le domande di agevolazione ritenute ammissibili in base all'istruttoria formale verranno esaminate dal Nucleo di Valutazione sulla base dei criteri di cui di alla D.G.R. n. 135 del 15/02/2016 di seguito specificati. I progetti verranno selezionati attraverso una procedura di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 123/98 e s.m.i.

Per ogni singolo criterio verrà attribuito un punteggio numerico fino ad un valore massimo - come di seguito evidenziato - ai fini della redazione delle graduatorie:

CRITERI	Attribuzione punteggi		
Coerenza tra profilo personale/professionale dei proponenti e progetto proposto (max 25 punti)	<i>Formazione (max 15 punti)</i>		
	Scuola media inferiore	6	
	Scuola media superiore	8	
	Laurea di I livello	10	
	Laurea di II livello	12	
	Attinenza formativa	3	
	<i>Esperienza lavorativa (max 10 punti)</i>		
	Minore di 6 mesi	4	
	Compresa tra 6 e 12 mesi	6	
	Maggiore di 12 mesi	8	
	Attinenza lavorativa	2	
	Grado di sviluppo e innovatività dell'iniziativa proposta (max 10 punti)	<i>Grado di sviluppo (max 6 punti)</i>	
		Iniziativa sviluppata non adeguatamente	2
Iniziativa sviluppata sufficientemente		4	
Iniziativa sviluppata con grado buono		6	
<i>Grado di Innovatività (max 4 punti)</i>			
Iniziativa innovativa		4	
Iniziativa non innovativa		1	
Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo (max 20 punti)		<i>Opportunità di Mercato (max 10 punti)</i>	
	Scarse	4	
	Sufficienti	6	
	Buone	8	
	Ottime	10	
	<i>Prospettive di Sviluppo (max 10 punti)</i>		
	Scarse	4	

	Sufficienti	6
	Buone	8
	Ottime	10
Coerenza del finanziamento richiesto rispetto all'iniziativa proposta (max 15 punti)	<i>Coerenza richiesta/spesa rispetto all'iniziativa presentata (max 15 punti)</i>	
	Poco coerente	5
	Sufficientemente coerente	7
	Mediamente coerente	10
	Pienamente coerente	15
Coerenza e congruità tecnica rispetto alle previsioni economico-finanziarie (max 20 punti)	<i>Coerenza e congruità tecnica rispetto alle previsioni economico-finanziarie (max 20 punti)</i>	
	Poco coerente	5
	Sufficientemente coerente	10
	Mediamente coerente	15
	Pienamente coerente	20
Ricadute occupazionali (max 10 punti)	<i>Ricadute occupazionali (max 10 punti)</i>	
	< o = a 2 occupati	4
	Da 3 a 5 occupati	7
	> 5 occupati	10

Saranno ammissibili a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

Sarà cura ed autonomia del Nucleo di Valutazione prevedere eventuali incontri di approfondimento con il proponente del progetto presentato.

Il Nucleo di Valutazione è validamente costituito con la presenza di almeno 3 componenti.

Qualora l'unanimità di giudizio non fosse raggiungibile, sarà ritenuto valido l'indirizzo espresso dalla maggioranza dei membri presenti del Nucleo, fermo restando la possibilità, per i componenti in disaccordo, di esprimere i motivi del proprio dissenso.

4. I progetti valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione saranno oggetto di n. 3 graduatorie da redigersi, per ogni ambito territoriale provinciale, entro i quattro mesi successivi alla scadenza del presente Avviso.
5. Le graduatorie saranno stilate – con riferimento alle priorità di cui all'art. 3 commi 1, 2, 3 e 3bis della l.r. 12/95, prevedendo in particolare:
 - una riserva del 20% delle risorse disponibili per le agevolazioni di cui all'art. 4 l.r. 12/95 alle imprese costituite da lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria di cui al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 o da disoccupati oggetto di procedure di licenziamento collettivo di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e s.m.i.;
 - una riserva del 40% delle risorse disponibili per le agevolazioni di cui all'art. 4 l.r. 12/95 alle imprese a prevalente composizione femminile;
 - uno stanziamento residuale, pari al 40% delle risorse disponibili, per le agevolazioni di cui all'art. 4 l.r. 12/95 a vantaggio delle altre imprese non ricadenti nelle priorità di cui sopra.
6. In particolare, ai fini dell'applicazione della l.r. 12/95, s'intendono:
 - a) per imprese a prevalente composizione femminile, le imprese aventi i seguenti requisiti:
 - per le imprese individuali il titolare deve essere una donna;
 - per le società di persone e per le cooperative le donne devono costituire numericamente almeno il 60% della compagine sociale;

- per le società di capitali le quote di partecipazione devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da donne e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da donne;
- b) per imprese costituite da lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria di cui al D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 o da disoccupati oggetto di procedure di licenziamento collettivo di cui alla legge 23 luglio 1991, n. 223 e s.m.i., le imprese aventi i seguenti requisiti:
 - per le imprese individuali il titolare deve essere ammesso al trattamento di cassa integrazione o disoccupato oggetto di procedure di licenziamento collettivo;
 - per le società di persone e per le cooperative almeno il 60% dei soci, calcolato numericamente, deve essere ammesso al trattamento di cassa integrazione o disoccupati oggetto di procedure di licenziamento collettivo;
 - per le società di capitali le quote di partecipazione devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 dai soci ammessi al trattamento di cassa integrazione o disoccupati oggetto di procedure di licenziamento collettivo così come gli organi di amministrazione devono essere costituiti numericamente per almeno i 2/3 dai medesimi soggetti.
- 7. Le domande valutate positivamente dal Nucleo di Valutazione saranno poste in graduatoria, distintamente per ogni ambito territoriale provinciale, in ordine decrescente rispetto al punteggio riportato sull'apposita scheda di valutazione predisposta dallo stesso Nucleo fino alla concorrenza della capienza massima della relativa riserva finanziaria.

In caso di parità sarà data priorità alle domande che prevedono, nel progetto, un maggior numero di occupati nel primo anno di attività.
- 8. Nel caso in cui residuino dei fondi da una singola graduatoria – relativamente ad un determinato ambito territoriale provinciale - questi incrementeranno, proporzionalmente, le disponibilità delle altre graduatorie a seconda delle esigenze di finanziamento a valere sulla medesima scadenza tecnica.

Tutte le tre graduatorie avranno una validità di dodici (12) mesi dalla pubblicazione sul B.U.R.U. con la conseguenza che le imprese che rimarranno in graduatoria per mancanza di fondi potranno essere finanziate solamente nel caso di nuovi stanziamenti regionali, ovvero di recupero di fondi provenienti dalla ammissione immediatamente precedente o da economie originatesi dalle graduatorie formulate ai sensi del presente avviso.

Per ogni esercizio finanziario, scaduti i dodici (12) mesi di validità della graduatoria ed operate le imputazioni secondo i criteri di cui ai precedenti punti, gli eventuali fondi non utilizzati (sia oggetto di riserva che non) incrementeranno il Fondo.
- 9. In caso di ammissione a finanziamento ne sarà data formale comunicazione all'impresa beneficiaria.
- 10. La concessione è condizionata all'acquisizione del DURC (documento di regolarità contributiva) regolare dell'impresa, ai sensi art. 31 DL 21/06/2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98 o da una dichiarazione sostitutiva in caso di mancata iscrizione all'Inps o INAIL.
- 11. In caso di valutazione negativa del progetto saranno comunicate all'impresa richiedente le agevolazioni le motivazioni di esclusione e avviato l'eventuale contraddittorio ai sensi dell' art. 10 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..

Art. 10 – Richieste di integrazioni

1. Il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata, e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
2. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.

Art. 11 – Tempi di realizzazione del progetto

1. L'intero progetto, di norma, dovrà essere realizzato in tutti gli aspetti in esso previsti, entro un anno dalla data di pubblicazione della Determinazione Dirigenziale di ammissione a finanziamento sul B.U.R.U..

Art. 12 - Proroghe

1. Eventuali proroghe per la realizzazione degli investimenti finanziati potranno essere concesse dal Servizio Sviluppo e competitività delle imprese per un periodo - di norma - non superiore a sei (6) mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inoltrata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine previsto per la rendicontazione del progetto d'impresa, supportata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto.

Art 13 - Variazioni di progetto

1. Eventuale richiesta di variazioni non sostanziali al progetto originario potrà essere inoltrata al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, adeguatamente motivata e argomentata e dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a finanziamento. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.
2. La richiesta di variazione può avere ad oggetto una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a finanziamento, nonché una diversa articolazione delle spese di investimento finanziate.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte le agevolazioni concesse.

Art. 14 - Rinunce alle agevolazioni

1. Il beneficiario delle agevolazioni, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento ammesso a finanziamento è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Sviluppo e competitività delle imprese il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni nonché all'erogazione.

Art. 15 – Erogazione delle agevolazioni

1. La richiesta di erogazione delle agevolazioni dovrà essere presentata utilizzando il modello di cui all'Allegato n. 4 "Richiesta di erogazione", corredata degli Allegati:
 - 5 - "Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso dell'anticipazione";
 - 6A "Dichiarazione "de minimis" imprese individuali oppure 6B Dichiarazione "de minimis" società ;
 - 7 - "Dichiarazione finalità finanziamento bancario" per i beneficiari del contributo di cui all'art. 4, comma 2 lettera b) l.r. 12/95.
2. L'erogazione delle provvidenze di cui all'art. 4 della l.r. 12/95 potrà essere disposta:
 - **relativamente ai contributi** di cui all'art. 4, comma 1 solo in presenza dell'effettiva rendicontazione dell'intera spesa agevolata (titoli di spesa con idoneo giustificativo di pagamento – vedi art. 4 del presente Avviso), da presentare entro 12 mesi dalla data d'inizio attività risultante da visura della CCIAA, contestualmente o successivamente alla liquidazione delle agevolazioni accordate ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere a) e b) della l.r. 12/95 e s.m.i. (anticipazione a tasso zero e contributo in conto interessi), restando inteso che rimane preclusa la possibilità di finanziare, nell'ambito del progetto accolto, i soli interventi di cui all'art. 4 punto 1, lettera A) (contributi in conto esercizio);
 - **relativamente all'anticipazione**, in un'unica soluzione, subordinatamente alla presentazione della rendicontazione (titoli di spesa con idoneo giustificativo di pagamento – vedi art. 4 del presente Avviso) di almeno il 25% delle spese relative all'investimento ammesso a finanziamento, fermo restando l'obbligo della sottoscrizione, da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, di specifico impegno a rimborsare il suddetto prestito;
 - **relativamente al contributo in conto interessi**, a fronte della stipula del contratto di finanziamento bancario entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione sul B.U.R.U. della determinazione dirigenziale di ammissione a finanziamento. La misura massima del contributo concedibile è stabilita in cinque punti del tasso di riferimento del settore in vigore nel corrispondente mese di adozione dell'atto di ammissione su finanziamenti bancari a medio e lungo termine, e comunque fino alla concorrenza dello stesso, qualora fosse inferiore. Il suddetto contributo verrà liquidato direttamente al beneficiario, annualmente ed anticipatamente, in misura proporzionale e previa verifica del regolare ammortamento nonché della verifica della completa rendicontazione dell'investimento finanziato. L'erogazione del contributo relativo alla prima annualità verrà disposto in coincidenza dell'inizio del piano di ammortamento.

Art. 16 – Rendicontazione del progetto

1. Ai fini della rendicontazione dell'investimento di cui al precedente articolo, la documentazione pervenuta verrà esaminata dal Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, che procederà alla verifica delle spese rendicontate e della loro conformità rispetto al progetto ammesso a finanziamento.
2. La rendicontazione dovrà evidenziare, a pena di revoca delle agevolazioni concesse, il mantenimento della coerenza rispetto al progetto su cui è stata effettuata la valutazione iniziale.

3. Per la rendicontazione della spesa dovranno essere indicate e documentate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, con le modalità previste dal presente Avviso.
4. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata sia inferiore alla spesa ammessa a finanziamento si provvederà a:
 - revocare l'intero importo delle agevolazioni (contributo/i e anticipazione) concesse in caso di rendicontazione degli investimenti inferiore al 70% degli investimenti ammessi;
 - ridurre proporzionalmente l'ammontare del finanziamento concesso compatibilmente con il limite minimo di investimento di € 16.001,00 previsto dall'art. 4, comma 2, lett. b) della l.r. 12/95 e s.m.i. e previa verifica della coerenza con il progetto finanziato.

Art. 17 - Regime di Aiuto

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso vengono concesse alle Piccole e Medie Imprese (P.M.I.) secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale le agevolazioni vengono concesse e i due esercizi finanziari precedenti).

Art. 18 – Controlli

1. Gli interventi finanziati potranno essere soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ed effettuati da funzionari regionali. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività di valutazione, o successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei finanziamenti.

Art. 19 - Obblighi per i beneficiari

1. I beneficiari delle agevolazioni, pena la revoca delle agevolazioni concesse, sono tenuti a rimborsare interamente l'anticipazione erogata, di cui all'art. 4, comma 2 lett. a), secondo il piano di ammortamento accordato.

Può essere richiesta – per motivate difficoltà economico-finanziarie - la sospensione dei pagamenti delle rate – con esclusione della prima rata - relative all'anticipazione di cui all'art. 4, comma 2, lettera a), della L.r. 12/95. Le rate - massimo n. 2 per l'intero piano di ammortamento - per le quali si chiede la sospensione devono essere in scadenza, ovvero una rata può essere già scaduta e ancora non pagata da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda e i rimborsi delle rate precedenti devono essere già stati effettuati. Alla data di presentazione della domanda di sospensione l'investimento oggetto dell'anticipazione deve essere interamente realizzato e rendicontato e devono essere soddisfatti gli obblighi di cui all'art. 10, comma 1 della l.r. 12/95. Il rimborso delle rate sospese può avvenire unitamente al pagamento della prima rata utile dopo il periodo di sospensione o può essere distribuito

proporzionalmente sulle restanti rate a scadere. Il periodo di ammortamento non può essere prolungato. Durante il periodo di sospensione non sono conteggiati interessi.

2. Inoltre i beneficiari delle agevolazioni, pena la revoca delle agevolazioni concesse, sono tenuti a:
 - presentare, per i primi tre anni a partire dall'anno dell'erogazione delle agevolazioni, una relazione sulla destinazione ed utilizzo delle somme erogate, nonché una dichiarazione sulla permanenza delle condizioni di cui all'art. 2 della l.r.12/95 e s.m.i. ed il bilancio, laddove previsto dalla normativa vigente;
 - rendicontare - utilizzando l'*Allegato 7* al presente Avviso – ed allegando idonei giustificativi di spesa quietanzati con le modalità di cui agli articoli 4 e 16 del presente Avviso, l'intero ammontare delle agevolazioni ammesse a finanziamento, entro un anno dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di ammissione a finanziamento sul B.U.R.U., rispettando comunque il limite minimo di investimento di € 16.001,00 di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) della l.r. 12/95 e s.m.i.;
 - non costituire sui beni oggetto dell'anticipazione di cui alla lett. a) comma 2 dell'art. 4 della l.r. 12/95 e s.m.i., privilegi o garanzie, anche di natura reale;
 - utilizzare le agevolazioni per le finalità in ordine alle quali le stesse sono state concesse;
 - rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni oggetto dell'agevolazione fino all'estinzione del debito.
3. Nel caso in cui i beni agevolati non rispondano più ad esigenze produttive i soggetti beneficiari dovranno chiedere preventivamente autorizzazione per la loro sostituzione e/o dismissione, indicando in quest'ultimo caso il luogo esatto del deposito.

Art. 20 – Revoca e recupero delle somme erogate

1. Il procedimento di revoca delle agevolazioni concesse ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/95, viene avviato dal Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a) concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - b) irregolarità della documentazione di spesa presentata;
 - c) mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 19 "Obblighi per i beneficiari";
 - d) riduzione e/o variazione dell'investimento tale da non renderlo più coerente con il progetto finanziato e comunque in tutti i casi in cui l'investimento complessivo rendicontato sia inferiore al 70% di quello ammesso.
 - e) mancato rimborso dell'anticipazione concessa limitatamente a due rate consecutive come da piano di ammortamento;
 - f) mancato rimborso di due rate consecutive del piano di ammortamento del finanziamento bancario di cui all'art. 4, comma 2, lettera b) della l.r. 12/95.

2. Le imprese sono tenute a rimborsare le somme revocate, maggiorate degli interessi legali dovuti, entro il termine di 30 gg. dalla ricezione della comunicazione della revoca stessa. Scaduto il predetto termine, senza il verificarsi del rimborso delle somme complessivamente dovute, il Servizio Sviluppo e competitività delle imprese provvederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa.
3. In tutti i casi di decadenza e di revoca delle agevolazioni concesse, le imprese dovranno restituire le somme erogate a qualsiasi titolo, maggiorate dagli interessi legali, calcolati da Sviluppumbria S.p.A. a decorrere dalla data di sussistenza del motivo di decadenza o di avvio del procedimento di revoca.

Art. 21 - Tempi e fasi del procedimento

1. L'unità organizzativa alla quale è attribuito il procedimento è Regione Umbria – Direzione regionale Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione - Servizio Sviluppo e competitività delle imprese – Via M. Angeloni, 61 – 06124 Perugia - Indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it
2. Responsabile del procedimento: Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese.
3. Responsabile dell'istruttoria amministrativa: Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese.
4. Il procedimento amministrativo per la concessione delle agevolazioni sarà avviato il 3 gennaio 2018 e seguirà le seguenti fasi e tempi nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n.135 del 15/02/2016:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Esame formale delle domande pervenute (ammissibilità)	Giorno successivo rispetto alla data di scadenza per la presentazione delle domande	20 gg	Determinazioni dirigenziali di esclusione
Esame Nucleo di Valutazione	Fine fase precedente	100 gg	Verbale con Schede di valutazione
Approvazione e pubblicazione graduatoria	Fine fase precedente	20 gg	Atto di concessione Pubblicazione graduatorie sul B.U.R.U.

Art. 22 – Disposizioni finali

1. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, richieste di variazioni

progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente inviate al Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia.

4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. può essere esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Sviluppo e competitività delle imprese, Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
5. I provvedimenti inerenti l'approvazione delle graduatorie, potranno essere impugnati entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.U. di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 23 – Modulistica

1. La modulistica relativa al presente bando è riportata in allegato come segue:
 - Allegato 1A – Modello domanda di ammissione impresa individuale,
 - Allegato 1B - Modello domanda di ammissione società,
 - Allegato 2 - Schema del Progetto d'impresa,
 - Allegato 3 - Curriculum Vitae
 - Allegato 4 - Richiesta di erogazione,
 - Allegato 5 - Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso dell'anticipazione,
 - Allegato 6A - Dichiarazione "de minimis" imprese individuali,
 - Allegato 6B - Dichiarazione "de minimis" società,
 - Allegato 7 - Dichiarazione finalità finanziamento bancario,
 - Allegato 8 - Modello rendicontazione finale investimento.

Art. 24 – Attività di servizio per la creazione d'impresa

1. Sviluppumbria S.p.A.- Società per lo Sviluppo Economico dell'Umbria, offre gratuitamente agli aspiranti imprenditori servizi di promozione ed orientamento all'imprenditorialità ai sensi dell'art. 6 della l.r. 12/95.
Per contatti: Sviluppumbria S.p.A.:
Via Don Bosco, 11 – Perugia – 075 /56811
Strada delle Campore, 13 – Terni – tel. 0744/58542.

Art. 25 - Informativa

1. Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali si informa che titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Umbria, che effettua il trattamento in ordine alla concessione delle agevolazioni alle imprese.
2. La concessione avviene in seguito ad approvazione e pubblicazione dello specifico Avviso.
 - a. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente p.t. del Servizio Sviluppo e competitività delle imprese;
 - b. Finalità del trattamento dei dati. Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'attività come sopra individuata.

- c. Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a), T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante i mezzi e secondo le logiche individuate nel Documento Programmatico per la Sicurezza (di seguito DPS) redatto ai sensi dell'art. 34, lett. g) del T.U. I dati sono custoditi e conservati mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dagli artt. da 31 a 37 del T.U. Il trattamento è svolto ai sensi degli artt. 23-27 T.U. e conformemente alle prescrizioni di cui alle autorizzazioni del Garante n. 2/2005 (trattamento dei dati inerenti alla salute ed alla vita sessuale), n. 5/2005 (trattamento dei dati sensibili), n.7/2005 (trattamento dei dati giudiziari). La conservazione nel tempo dei dati è effettuata nella misura necessaria al trattamento e comunque per il periodo consentito dalle legge.
- d. Conferimento dei dati. I dati - ivi compresi quelli sensibili e giudiziari di terzi, ove eventualmente necessari, il cui trattamento è svolto conformemente ai provvedimenti di cui al punto 2 - da Lei conferiti o acquisiti dal Titolare e/o dal Responsabile in quanto provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque nei limiti e con le modalità previste dalla legge, sono trattati nella misura necessaria, non eccedente e pertinente, ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.
- e. Rifiuto di conferimento dei dati. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati necessari per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 comporta l'impossibilità di adempiervi.
- f. Comunicazione dei dati. I dati possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1, al Nucleo di Valutazione nominato per l'esame dei progetti presentati e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria, non eccedente e pertinente ai fini del corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1, nonché a soggetti che ne debbano venire a conoscenza a fini contabili e/o fiscali, in adempimento ad obblighi di legge e comunque nei limiti dei principi di necessità, non eccedenza e pertinenza e nel rispetto dei provvedimenti del Garante di cui al punto 2.
- g. Diffusione dei dati. I dati sono soggetti a diffusione in forma anonima a fini statistici e rendicontativi.
- h. Trasferimento dei dati all'estero. I dati, ove necessario, possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea o verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea.
- i. Diritti dell'interessato. L'art. 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. Per l'esercizio di tali diritti può inoltrare domanda al titolare del trattamento dei dati.

Allegato 1A

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
per impresa individuale

Marca da Bollo di € 16,00

Codice a barre della marca da bollo
per spedizione a mezzo PECSpett.le
Regione Umbria
Direzione Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione
Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

Per inoltro a mezzo pec:

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

DOMANDA DI AMMISSIONE

L.R. 12/95 e s.m.i.

“Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali”

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali

Il/la sottoscritto/a cognome _____, nome _____,

Nato/a _____ (prov. _____) il _____,

Sesso M F Codice Fiscale _____,

Residente a _____ (prov. _____), Via _____,

n. _____ Cap. _____ email _____,

PEC _____, Tel. _____,

Cell. _____, Cell. _____,

Fax _____

in qualità di _____, dell’impresa _____,

P. IVA n. _____, rilasciata il _____,

con sede legale nel Comune di _____, via _____,

Allegato 1A

n. _____ - sede operativa nel Comune di _____, via _____,

n. _____, esercente l'attività di _____,

Le comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo PEC _____

riferito a: _____ in qualità di _____

(allegare eventuale delega o procura nel caso in cui l'indirizzo pec sia diverso da quello del titolare).

CHIEDE

l'ammissione alle seguenti agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in relazione al programma di investimenti illustrato nel Progetto:

un contributo di € pari ad un massimo del 50% dei costi sostenuti nel primo anno di attività e comunque per un importo non superiore ad € 10.000,00 per:

- 1) spese di locazione di immobili strumentali all'attività di impresa;
- 2) oneri finanziari derivanti da operazioni di finanziamento a breve termine;
- 3) acquisizione di servizi di consulenza specialistica;

un contributo di €, pari ad un massimo di € 7.000,00, dei costi sostenuti per la concessione di garanzie sui finanziamenti bancari di cui all'art.4 comma 2 lettera b);

un'anticipazione a tasso zero di €, fino ad un massimo del 75% degli investimenti e comunque per un importo non inferiore ad € 16.001,00 e non superiore ad € 66.666,67 per acquisto macchinari, attrezzature, impianti, brevetti, licenze, marchi nonché per ristrutturazione di fabbricati strumentali alle attività di impresa;

un contributo di €, per l'abbattimento del tasso d'interesse nella misura massima di cinque punti del tasso di riferimento stabilito dal Ministero competente su finanziamenti bancari a medio e lungo termine, a condizioni liberamente concordate tra le parti, per investimenti compresi tra € 66.667,67 ed € 130.000,00 per acquisto macchinari, attrezzature, impianti, brevetti, licenze, marchi nonché per ristrutturazione di fabbricati strumentali alle attività d'impresa.

SI OBBLIGA A

1. impiegare le agevolazioni concesse unicamente per le finalità indicate dalla l.r. 12/1995 e s.m.i.;
2. accettare gli obblighi di cui all'art. 19 dell'Avviso.

A tal fine

DICHIARA

In qualità di titolare dell'impresa individuale _____,

1) di essere nato/a _____, Prov. _____,

2) di essere residente nel Comune di _____, Prov. _____,

Via e n. civico _____

3) che il numero di Partita Iva dell'impresa individuale per la quale richiede le agevolazioni è il _____ ed è stato rilasciato dal competente Ufficio in data _____;

4) che la sede legale dell'impresa individuale è nel Comune di _____, Prov. _____,

Via e n. civico _____;

5) che la sede operativa dell'impresa individuale (*cioè l'indirizzo dove sarà localizzato l'investimento per cui si richiedono le agevolazioni*):

coincide con quella legale

oppure

non coincide con quella legale ed è nel Comune di _____ (prov. _____ via _____ n. _____);

6) di non appartenere ai ruoli della Pubblica Amministrazione;

7) che le spese per le quali si richiede l'ammissione alle agevolazioni:

non hanno usufruito di altre agevolazioni

oppure

di aver ricevuto altre agevolazioni e precisamente _____;

8) di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2, punto 3, della legge regionale e dall'articolo 3 dell'Avviso "Soggetti beneficiari" per il riconoscimento del diritto all'elevazione del limite massimo di età e in particolare che:

_____;

(*allegare eventuale documentazione attestante lo stato*)

9) che l'impresa possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria;

Allegato 1A

- 10) di *non avere ricevuto* alcuna agevolazione rientrante nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell’esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;

Oppure

- di *avere ricevuto* agevolazioni rientranti nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell’esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, per un importo complessivo di € _____;
- 11) che la ditta si impegna a rispettare, per l’esercizio finanziario corrente e per i due precedenti, il limite di cumulo di € 200.000,00 di agevolazioni “de minimis” complessivamente ricevute nei tre anni, ridotto a € 100.000,00 per le imprese operanti nel trasporto su strada;
- 12) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dal D.p.r. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- 13) che la ditta non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della pubblica Amministrazione;
- 14) di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l’impresa a giudizio insindacabile dell’Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- 15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante (*)

(*) Ai sensi dell’art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l’autentica della firma in calce alla presente Domanda di ammissione potrà essere presentata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato:

Progetto d’impresa redatto secondo lo schema di cui all’Allegato 2 all’Avviso.

Allegato 1 B

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE
per Società

Marca da Bollo di € 16,00

Codice a barre della marca da bollo
per spedizione a mezzo PEC

Spett.le
Regione Umbria
Direzione Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione
Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

Per inoltro a mezzo pec:
direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

DOMANDA DI AMMISSIONE

L.R. 12/95 e s.m.i.

“Agevolazioni per favorire l’occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative
imprenditoriali”

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali

Il/la sottoscritto/a cognome _____, nome _____,

Nato/a _____ (prov. _____) il _____,

Sesso M F Codice Fiscale _____,

Residente a _____ (prov. _____), Via _____,

n. _____ Cap. _____ email _____,

PEC _____, Tel. _____,

cell. _____, cell. _____,

Fax _____

in qualità di legale rappresentante della società _____,

Allegato 1 B

P. IVA n. _____ rilasciata il _____,
con sede legale nel Comune di _____ via e n. civico _____,
e sede operativa nel Comune di _____ via e n. civico _____,
recapiti telefonici aziendali _____,
email aziendale _____,
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____,
esercente l'attività di _____,
Le comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo PEC _____
riferito a: _____ in qualità di _____
(allegare eventuale delega o procura nel caso in cui l'indirizzo PEC sia diverso da quello della società).

CHIEDE

l'ammissione alle seguenti agevolazioni previste dall'Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in relazione al programma di interventi illustrato nel Progetto:

- un contributo di € a copertura degli oneri sostenuti per la costituzione dell'impresa, sino ad un massimo di € 1.300,00;
- un contributo di € pari ad un massimo del 50% dei costi sostenuti nel primo anno di attività e comunque per un importo non superiore ad € 10.000,00 per:
- 1) spese di locazione di immobili strumentali all'attività di impresa;
 - 2) oneri finanziari derivanti da operazioni di finanziamento a breve termine;
 - 3) acquisizione di servizi di consulenza specialistica;
- un contributo di €, pari a un massimo di € 7.000,00, dei costi sostenuti per la concessione di garanzie sui finanziamenti bancari di cui all'art.4 comma 2 lettera b);
- un'anticipazione a tasso zero di €, fino ad una massimo del 75% degli investimenti e comunque per un importo non inferiore ad € 16.001,00 e non superiore ad € 66.666,67 per acquisto macchinari, attrezzature, impianti, brevetti, licenze, marchi nonché per ristrutturazione di fabbricati strumentali alle attività di impresa;

Allegato 1 B

un contributo di €, per l'abbattimento del tasso d'interesse nella misura massima di cinque punti del tasso di riferimento stabilito dal Ministero competente su finanziamenti bancari a medio e lungo termine, a condizioni liberamente concordate tra le parti, per investimenti compresi tra 66.667,67 ed € 130.000,00 per acquisto macchinari, attrezzature, impianti, brevetti, licenze, marchi nonché per ristrutturazione di fabbricati strumentali alle attività di impresa.

S I O B B L I G A A

1. impiegare le agevolazioni concesse unicamente per le finalità indicate dalla legge regionale n. 12 del 1995 e s.m.i.;
2. accettare gli obblighi di cui all'art. 19 dell'Avviso;
3. a rispettare il divieto di cumulo di cui all'art. 8 e il limite di € 200.000,00 di agevolazioni "de minimis" di cui all'art. 17, comma 2 dell'Avviso, ridotto ad € 100.000,00 per le imprese operanti nel trasporto su strada.

A tal fine

D I C H I A R A

In qualità di legale rappresentante della società _____

- 1) che la società, costituitasi con atto del _____, è stata iscritta al registro delle imprese di _____, in data _____ e che l'intero capitale sociale sottoscritto è pari ad Euro _____;
- 2) che la **sede legale** della società è nel Comune di _____ (prov. ____) via _____ n. _____;
- 3) che la **sede operativa** della società (*cioè l'indirizzo dove sarà localizzato l'investimento per cui si richiedono le agevolazioni*):
 - coincide con quella legale
oppure
 - non coincide con quella legale ed è nel Comune di _____ via _____ n. _____;
- 4) che l'assetto societario dell'impresa per la quale si è richiesta l'agevolazione è il seguente (*dati relativi ai singoli soci, persone fisiche e/o giuridiche*):

Allegato 1 B

{ cognome _____, nome _____,
 nato/a a _____ (prov. _____), il _____,
 residente a _____ (prov. _____),
 proprietario di numero quote/azioni _____ per un valore pari a € _____,
 corrispondenti al _____% del capitale sociale, **qualifica** _____,

oppure - per le persone giuridiche -

{ ragione sociale _____,
 data costituzione _____, data iscrizione al Registro Imprese _____,
 P. IVA _____ sede _____,

(duplicare lo schema in parentesi per i riferimenti di tutti i soci)

5) che nessuno dei soci, di cui sopra, appartiene ai ruoli della Pubblica Amministrazione;

6) che le spese per le quali si richiede l'ammissione ad agevolazione:

non hanno usufruito di altre agevolazioni;

Oppure

di aver ricevuto altre agevolazioni e precisamente _____;

7) di possedere i requisiti previsti dall'articolo 2, punto 3, della legge regionale e all'articolo 3 dell'Avviso "Soggetti beneficiari" per il riconoscimento del diritto all'elevazione del limite massimo di età e in particolare che:

8) che la società possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria;

9) di *non avere ricevuto* alcuna agevolazione rientrante nel regime "De Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;

Oppure

Allegato 1 B

- di avere ricevuto agevolazione rientrante nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell’esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti per un importo complessivo di € _____;
- 10) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dal D.p.r. 445/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- 11) che la società non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- 12) di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che il competente Servizio dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l’impresa a giudizio insindacabile dell’Amministrazione, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- 13) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante (1)

- (1) Ai sensi dell’art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l’autentica della firma in calce alla presente Domanda di ammissione potrà essere presentata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato:

Progetto d’impresa redatto secondo lo schema di cui all’Allegato 2 all’Avviso.

Allegato 2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

SCHEMA DEL PROGETTO D'IMPRESA

(Allegato alla domanda di ammissione alle agevolazioni di cui alla Legge regionale 23 marzo 1995, n. 12 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a cognome _____, nome _____,

Nato/a _____ (prov. _____) il _____,

Codice Fiscale _____,

 in qualità di titolare dell'impresa individuale _____

Oppure

 rappresentante della società _____

in relazione alla domanda di agevolazioni di cui all'Avviso,

DICHIARA

Che il progetto oggetto della domanda di agevolazioni è relativo a:

(Descrivere in modo chiaro ed esaustivo il progetto che si intende realizzare evidenziando quanto di seguito richiesto).

1) ASPETTI GENERALI DELLA PROPOSTA

- Quadro del progetto, obiettivi e sviluppi;
- Localizzazione del progetto (**allegare copia del titolo di proprietà e/o disponibilità dell'immobile adibito a sede operativa dell'impresa laddove in possesso**);
- Esperienze professionali e di studio del/dei proponente/i e/o dei soci (**allegare il/i Curriculum/a** redatto secondo lo schema di cui all'allegato 3);
- Tempistica delle fasi principali del progetto (es. data di inizio della produzione o erogazione del servizio);
- Intervento globale richiesto.

2) MERCATI

- **Mercato: attuale e potenziale:**

- a) Individuazione del mercato o segmento del mercato sul quale si colloca o intende collocarsi l'azienda,
- b) Analisi del mercato interno ed esterno,
- c) Dimensione del mercato in termini di aziende operanti, quantità di produzione, prezzi, domanda ecc.,
- d) Elementi che concorrono a formare il mercato e che sono in grado di influenzarlo (es.: quale tipo di terziario è di supporto ad imprese dello stesso settore, quali altri operatori economici intervengono nelle diverse fasi di attività dell'impresa, ruolo della distribuzione, della pubblicità, delle istituzioni, della scuola ecc.),
- e) Livello tecnologico interno ed esterno,
- f) Sviluppi futuri del mercato;

- Clienti:

- a) Alla data di inizio dell'attività (allegare eventuali ordini/commesse),
- b) Attuali e Potenziali,
- c) Valutazioni della quota di mercato che si intende acquisire in percentuale sul fatturato totale stimato o accertato del settore in cui opera l'azienda;

- Concorrenti:

- a) Forza (quale quota di mercato detengono e perché),
- b) Punti di affinità e di diversità,
- c) Valutazione delle reazioni della concorrenza a nuovi ingressi sul mercato,
- d) Politiche di vendita - marketing.

3) PRODOTTI E PROCESSO PRODUTTIVO / SERVIZI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI STESSI

- Tipologia del prodotto/servizio;
- Fasi del processo di produzione/organizzazione del servizio;
- Fonti di approvvigionamento;
- Esigenze di stoccaggio del materiale;
- Tecnologia/supporti tecnici;
- Prototipi (necessità di elaborare dei prototipi).

4) PERSONALE

- Organigramma;
- Descrizione dei profili professionali chiave, indispensabili per la realizzazione del progetto (direttore generale, produzione, settore finanziario, marketing, ricerca e sviluppo) e condizioni di impiego;
- Altre informazioni sul personale:
 - a) numero di occupati a regime (con evidenza della relativa spesa nel bilancio previsionale di cui al punto 6),
 - b) qualifiche (**allegare copia ultima busta paga**),
 - c) strumenti contrattuali,
 - d) eventuali fabbisogni formativi.

5) SPESE IN CONTO CAPITALE E FINANZIAMENTI

- Descrizione dettagliata degli investimenti da effettuare e/o già effettuati e dei relativi costi già sostenuti e/o ancora da sostenere (**allegare eventuali preventivi e/o copie di fatture**);
- Descrizione del mix finanziario richiesto per la copertura dell'investimento globale (leasing, leggi di settore, conferimenti, banche, mutui, finanziamenti UE, garanzie).

6) STRUTTURA FINANZIARIA

- Bilanci e previsioni in base triennale; (**allegare situazione contabile di periodo (copia registro corrispettivi) qualora l'impresa sia operativa da almeno 3 mesi**);
- Premesse strategiche alla base delle previsioni;
- Valutare il grado di reattività delle premesse strategiche ed eventuali cambiamenti fondamentali che potrebbero eventualmente intervenire, a breve, nella struttura del progetto.

7) VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

- Soluzioni proposte in relazione ad eventuali problemi di impatto ambientale;
- Tecnologie;
- Sistemi di smaltimento.

IN FEDE

Il/la dichiarante (1)

(firma per esteso e leggibile)

Note:

- (1) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città]

Telefono

Fax

(qualora in possesso)

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo]

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA**[Indicare la madrelingua]****ALTRE LINGUA****[Indicare la lingua]**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE**RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

CAPACITÀ E COMPETENZE**ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

CAPACITÀ E COMPETENZE**TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]

PATENTE O PATENTI**ULTERIORI INFORMAZIONI**

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente]

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 e smi.

Data

Nome Cognome (STAMPATO)

Allegato 4

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spett.le
Regione Umbria
Direzione Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione
Servizio Sviluppo e competitività delle imprese
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia

Per inoltro a mezzo pec:

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov.
_____, via e n. civ. _____, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
in _____, prov. _____, via e n. civ. _____

chiede l'**erogazione** delle seguenti agevolazioni concesse con determinazione dirigenziale
n. _____ del _____:

(barrare la lettera delle agevolazioni per le quali si chiede la liquidazione):

- a) Contributo per spese di costituzione;
- b) Contributo per spese di locazione;
- c) Contributo per oneri finanziari a breve termine;
- d) Contributo per spese di consulenza specialistica;
- e) Anticipazione a tasso zero;
- f) Contributo per abbattimento del tasso d'interesse su contratto di finanziamento bancario;
- g) Contributo su costo acquisizione garanzia su finanziamento bancario.

A tal fine allega la seguente documentazione (barrare il numero dei documenti che si consegna):

1. Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso anticipazione agevolazioni concesse (modello n. 5),
2. Contratto di locazione in originale registrato (ove previsto);
3. Dichiarazione de minimis (modello n. 6A o 6B);
4. Contratto di finanziamento bancario (per contributo in conto interessi);
5. Dichiarazione relativa alla finalità del finanziamento bancario (modello n° 7);

Allegato 6A
Per le imprese individuali

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Regolamento (CE) n. 1407/2013 - (“**De Minimis**”)
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 24.12.2013

Il/la sottoscritto/a cognome.....nome

codice fiscal.....nato/a.....(prov.....)

ile residente in(prov.....)

in qualità di titolare della ditta individuale denominata
.....con sede operativa in
.....Via.....

P. IVAa conoscenza di quanto previsto dagli art. 75 e 76 e
successive modifiche ed integrazioni in caso di dichiarazioni false,

D I C H I A R A

di non avere ricevuto alcuna agevolazione rientrante nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell’esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;

oppure

di avere ricevuto complessivamente, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, un importo totale di agevolazioni rientranti nel regime “De Minimis” di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 pari ad €
.....

.....
(luogo e data)

IN FEDE

Il/la dichiarante (1)

(firma per esteso e leggibile)

Note:

(1) sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall’art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Regolamento (CE) n. 1407/2013 - ("**De Minimis**")
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013

Il/la sottoscritto/a cognome.....nome

codice fiscal.....nato/a.....(prov.....)

ile residente in(prov.....)

in qualità di legale rappresentante della Società

.....con sede operativa in

.....Via.....

P. IVAa conoscenza di quanto previsto dagli art. 75 e 76 e successive modifiche ed integrazioni in caso di dichiarazioni false,

D I C H I A R A

che l'impresa rappresentata non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese, nell'ambito dello stesso Stato membro.

Inoltre dichiara:

di non avere ricevuto alcuna agevolazione rientrante nel regime "De Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti;

oppure

di avere ricevuto complessivamente, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, un importo totale di agevolazioni rientranti nel regime "De Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013 pari ad €

_____ (luogo e data)

IN FEDE

Il/la dichiarante (1) _____

(firma per esteso e leggibile)

Note:(1)sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Allegato 7

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

Finanziamento art. 4, comma 2 lettera b) l.r. 12/95

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____, e residente in _____,
prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____ con sede
legale in _____, prov. _____, via e n. civ. _____,

ai fini della liquidazione del contributo concesso ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) della
L.R. 12/95, con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, a favore
dell'impresa che rappresenta

DICHIARA

che il contratto di finanziamento n. _____ del _____
sottoscritto tra

l'impresa che rappresenta e _____ (indicare la ragione sociale
esatta della Banca) è finalizzato alla realizzazione dell'investimento globale ammesso in sede di
ammissione alle agevolazioni previste dalla L.R. 12/95.

_____, li

TIMBRO E FIRMA (1)
(Il legale rappresentante)

.....

Note:

- (1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2004 - Fotocomposizione Arti Grafiche Aquilane - 67100 L'Aquila
